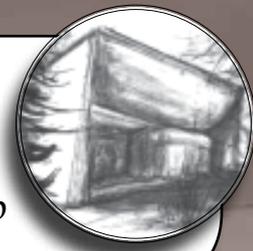




in cammino con fratta

periodico delle comunità parrocchiali di Camino e Fratta di Oderzo
anno XVII - numero 51 - Aprile 2022



Vincere il male con il bene

Carissimi, tutti abbiamo sperato che la Santa Pasqua del 2022 fosse all'insegna della ripresa, sanitaria ed economica, dopo due anni difficili di pandemia. Invece, oltre a sperimentare i colpi di coda di un virus che non sembra voler andarsene, il nostro mondo si trova di fronte ad una nuova grave emergenza umanitaria dovuta da una dolorosa quanto mai assurda guerra, scatenata dalla Russia ai danni della vicina Ucraina. Speravamo di rialzare la testa ed invece rischiamo di piombare in una crisi che può avere effetti, sulle nostre famiglie e aziende, ancora più gravi della pandemia.

Eppure il messaggio di Speranza che Gesù risorto ci dona in questa Santa Pasqua non viene meno, al contrario risplende oggi più che mai nei cuori e nei volti dei tanti irriducibili costruttori di pace, di quanti nel volontariato continuano a prodigarsi per aiutare, alleviare e curare le sofferenze di coloro che più soffrono, perché anziani, malati, mamme e bambini.

Sono proprio in momenti così drammatici che noi, discepoli del Risorto, ci sentiamo chiamati a dare testimonianza di un amore che va oltre il buon senso umano e che raggiunge anche chi ci fa del male, chi si comporta in modo ingiusto, chi non vede altro che sé e i propri interessi.

La pandemia e poi questa guerra in casa, scuotono le nostre Comunità cristiane dal torpore in cui un certo benessere le aveva anestetizzate. La Pasqua ridesta in noi l'amore di Cristo, quell'Amore che è arrivato a donarsi "sino alla fine" anche se non riconosciuto, non voluto e non accolto. La croce è l'offerta del Sì fedele di Dio all'umanità, a cui aggrapparsi nonostante le durezza di cuore di cui possiamo essere capaci. Il Risorto, che ci raggiunge in questa nuova Pasqua, testimonia che Lui ha vinto il mondo con la sua violenza ed il suo peccato, ed incoraggia noi ad essere presenza viva del suo amore attraverso scelte ancora più decise e convinte prese all'insegna della condivisione, della solidarietà e di una fraternità aperta a tutti. Siamo noi oggi il Sì d'amore fedele di Dio verso i fratelli che sono rimasti feriti dalla violenza altrui o verso i fratelli che sono abbruttiti dall'odio e dalla smania del possesso. Il Risorto è con noi tutti i giorni e mai smette di operare nel nostro mondo. A noi, che siamo i primi a fare esperienza del suo perdono e della sua misericordia, lasciarci rinnovare dal Lui, risorgere ora con Lui, vincere il male con il bene e diventare strumenti forti e credibili del suo amore.

Buona Pasqua a tutti, don Pierpaolo



Mese della Famiglia

2

In occasione del quinto anniversario dell'Esortazione Apostolica *Amoris Laetitia*, il 19 marzo 2021, papa Francesco ha voluto battezzare questo Anno Pastorale come "Anno della Famiglia". Si concluderà il 26 giugno 2022 a Roma con il decimo Incontro Mondiale delle Famiglie con il Santo Padre.

Approfittando dell'occasione abbiamo voluto rendere concreta questa opportunità nel mese di marzo con i gruppi famiglie presenti nelle parrocchie di Oderzo, Camino, Colfrancui e Fratta. Lo abbiamo chiamato "*Mese della Famiglia*" perché ogni sabato ci siamo incontrati ed abbiamo discusso un argomento, tratto dall'Esortazione Apostolica *Amoris Laetitia*, che ritenevamo interessante.

Gli incontri si sono svolti in ciascuna delle suddette parrocchie. Il formato dell'incontro è stato il seguente ad ogni serata: canti di lode, presentazione del tema da parte delle coppie, lettura di un corrispondente Vangelo, riflessione, testimonianza fatta dalle coppie, intervento spontaneo dei partecipanti, preghiera per le famiglie e conclusione con la benedizione dei partecipanti. Contestualmente all'incontro in chiesa, è stato proiettato un film o un cartone animato ai figli delle coppie partecipanti. Alla fine sempre è stato servito un tè per un momento di convivenza dei partecipanti.

Il programma degli incontri è stato il seguente: sabato 5 marzo presso il Duomo di Oderzo "*La realtà e le sfide della famiglia*"; sabato 12, in chiesa a Colfrancui "*Non lasciare morire l'amore*"; sabato 19 in chiesa a Camino, "*Gioia e bellezza nella vita di coppia*"; sabato 9 aprile in chiesa a Fratta "*L'educazione dei figli*".

Possiamo garantire che sono stati momenti molto ricchi per le famiglie che hanno potuto partecipare e godere di questi incontri promossi con la pastorale familiare. Diciamo che abbiamo cercato di realizzare quello che era il desiderio del papa quando ha indetto questo Anno della Famiglia.

Siamo certi che le sfide per la famiglia del nostro tempo sono grandi e complesse. Ovviamente è im-

Sommario

Editoriale pag. 1 / Il mese della Famiglia - Nomine dell'Associazione Parrocchiale san Bartolomeo pag. 2 / Carnevale in Patronato pag. 4 / Un liceo in ricordo di don Vittore pag. 5 / Considerazioni sulla Caritas pag. 6 / Raccolta viveri cresimandi pag. 7 / Come eravamo pag. 8-9 / Iniziative estive pag. 10 / Ricordi e necrologi pag. 11 / Sacramenti in parrocchia - Confessioni pag. 12 / Signore, da chi andremo? pag. 13 / Calendario Liturgico-Pastorale pag. 14-15 / Appello e preghiera per l'Ucraina pag. 16

possibile trovare tutte le risposte che possano risolvere le difficoltà vissute e incontrate. Tuttavia, nel nostro piccolo, cerchiamo di offrire proposte e alternative che mirino almeno a comprendere e alleviare le situazioni di avversità che molte coppie affrontano tra loro e nel rapporto con i propri figli. Abbiamo sentito così tanto che vivere è un'arte pertanto, come artisti della vita, cerchiamo di offrire indizi che servano a vivere la vita al meglio possibile.

La Chiesa è sempre stata attenta e preoccupata per la situazione delle famiglie nel mondo, in particolare per i cambiamenti che il mondo e le famiglie stanno attraversando. Sappiamo che la famiglia, essendo la cellula fondamentale della società, subisce continui bombardamenti di ogni genere. È un nucleo che va e deve essere sempre tutelato, altrimenti la famiglia si distrugge, e di conseguenza si disintegra e distrugge la società. Combattiamo dunque con tutte le nostre forze, partendo dalla forza della nostra Fede, per difendere e proteggere le nostre famiglie.

Don Nivaldo de Oliveira Evangelista



Papa Francesco su Twitter

Ci consacriamo al #CuoreImmacolato di Maria per metterci a piena disposizione dei progetti di Dio. La Madre di Dio prenda oggi per mano il nostro cammino: lo guidi attraverso i sentieri ripidi e faticosi della fraternità e del dialogo, sulla via della #pace.
@Pontifex_it, data 25.03.22



NOMINE DELL'ASSOCIAZIONE PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO

A due anni dall'inizio della pandemia, che ci ha segnato profondamente nella salute, nel modo di vivere con paure e restrizioni, nel lavoro e soprattutto nelle relazioni, ora si intravede qualche segnale di allentamento e una speranza concreta verso un ritorno alla normalità. Sebbene consapevoli che ci sia ancora bisogno di prestare la massima attenzione alle norme comportamentali e sanitarie, c'è da parte di tutta la comunità voglia, anzi bisogno di ricominciare, fare relazioni, fare chiesa, fare comunità.

Anche l'Associazione parrocchiale san Bartolomeo è desiderosa di ricominciare a ritrovarsi, pensare alla sagra, promuovere momenti di aggregazione e, come da

sua natura, favorire e sostenere progetti parrocchiali. Lunedì 21 marzo nella riunione aperta a tutti i soci è stato eletto il nuovo consiglio e le cariche del direttivo che sono: Presidente Gabriele Pizzinat, Vice presidente Marco Ferrazzo, Segretario Mirko Piccoli e Tesoriere Flavio Tonetto.

Quindi con rinnovato entusiasmo e ottimismo, forte anche di una pluridecennale tradizione, l'Associazione parrocchiale si impegna nuovamente a mantenere viva, in attività, progetti e relazioni la Comunità di Camino augurandosi l'aiuto e il coinvolgimento attivo di tutti.

Associazione parrocchiale san Bartolomeo



In Cam'm'ino con Fratta **trimestrale delle parrocchie di Camino e Fratta di Oderzo**

Questo numero è stampato in 1300 copie

Redazione: don Pierpaolo Bazzichetto, Paola Donadi, Marie-Hélène Momi, Licia Parcianello, Andrea Pizzinat, Cristina Tomasella.

Le foto sono di: Mariano Pizzinat (pag. 1, 4, 8), Enrico Cattai (pag. 2), Paola Tosetti (pag. 6), Laura Campigotto (pag. 7), Laura Tonon (pag. 12)

Si ringraziano Casa editrice Tredici Srl e AGCM per la collaborazione.

Chiuso a Camino lunedì 4 aprile, ore 23:37

Parrocchie di Camino e di Fratta di Oderzo (TV)

Tel. 0422 717710 - e-mail parrocchia@camino-oderzo.it

Recapiti don Pierpaolo: telefono cellulare 3922349411, e-mail donpierpa@me.com

Questo numero è scaricabile a colori all'indirizzo www.camino-oderzo.it/notiziario





Carnevale in Patronato

Guarda un bambino sorridere e scoprirai i valori della vita... e così è stato sabato 26 febbraio, grazie ai nostri animatori, alle splendide mamme e papà ma soprattutto alla felicità dei più piccoli abbiamo festeggiato il carnevale al Patronato di Camino. Abbiamo iniziato il nostro pomeriggio con un momento di Preghiera, lasciandoci guidare dal Vangelo della domenica: Gesù ci invitava ad essere umili e privi di giudizi nei confronti del prossimo, a prepararci con impegno alla vita, a essere buoni, perché solo le persone buone sanno dare "frutti" buoni, mentre un cuore malvagio, può dare solo male. Questo suo insegnamento è drammaticamente confermato dalla cronaca di questi giorni, per questo ci siamo affidati a Maria perché i cuori di tutti si convertano e venga ristabilita la Pace. I bambini e gli animatori hanno ascoltato queste parole in silenzio lasciandole entrare nei loro cuori. Abbiamo continuato poi proponendo una sfilata organizzata dai più grandi seguita da giochi, stelle filanti e coriandoli. L'immane merenda ha arricchito le tavole di frittelle, crostoli, dolcetti e tè caldo per dare di nuovo la carica ai piccoli che hanno colorato di felicità il nostro patronato ma soprattutto il cuore di tutti noi che dopo tanto tempo abbiamo vissuto un momento di gioia e serenità.

Marianna, Sabrina e Cristina



Un liceo in ricordo di don Vittore

Lo scorso 22 gennaio a Ntega, in Burundi, alla presenza del vescovo locale Joachim Ntahondeye, è stato inaugurato un liceo tecnologico intitolato a monsignor Vittore De Rosso.

Ntega, detta anche Kuntega, fu la parrocchia dove don Vittore operò nel corso delle sue tre esperienze di missionario fidei donum, la prima iniziata nel 1962 e l'ultima terminata nel 1987, subito prima della sua nomina a parroco della nostra parrocchia.

Una grande soddisfazione per i parenti del nostro ex parroco, i quali a causa dell'ancora incerta situazione epidemiologica non hanno potuto partecipare fisicamente alla cerimonia; alla loro gioia ci uniamo come comunità di Camino.

La raccolta fondi per la realizzazione della scuola iniziò nel 2016 grazie anche al coinvolgimento dei fratelli di don Vittore, in particolare Barnaba, scomparso nel luglio dello scorso anno.

Oggi la scuola, paragonabile ad un nostro istituto professionale, annovera 79 studenti, tra i quali 44 ragazzi e 35 ragazze.

Sempre in ricordo di don Vittore è stato avviato un progetto per la costruzione di un centro maternità in Mozambico, a cura dei Medici per l'Africa CUAMM.

Andrea Pizzinat

L'impegno di Caritas

È difficile per me in questo momento descrivere la situazione in Caritas: comincerei da quello che è sotto gli occhi di tutti, ovvero il conflitto in Ucraina. In conseguenza di questo, Caritas opitergina, pur continuando a seguire le persone in difficoltà della nostra forania, si è assunta l'onere di essere il punto di riferimento per l'accoglienza e la sistemazione dei profughi che fuggono dalla guerra, la maggior parte mamme con bambini.

Per prima cosa ci siamo attivati organizzando, il 7, 9 e 11 marzo, una raccolta di generi di prima necessità destinati agli ospedali. La generosità delle persone è stata straordinaria: abbiamo raccolto ventisei bancali di prodotti di prima necessità, tra cui due di medicinali, e sostenuto le spese per il trasporto in Ucraina grazie dalle donazioni di privati cittadini. Grazie all'aiuto di alcuni autotrasportatori che si sono messi gratuitamente a disposizione, la merce è stata portata a destinazione e consegnata alla Caritas locale dalla quale ci sono già pervenuti i ringraziamenti.

In questo momento sono in corso le procedure di accoglienza e sistemazione dei profughi: Caritas Opitergina, in stretta collaborazione con le assistenti sociali che ci supportano negli aspetti legali e burocratici, ha già potuto collocare con successo diverse famiglie nelle varie strutture messe a disposizione da enti, associazioni e privati cittadini; tra questi segnaliamo la parrocchia di Fontanellette con l'amministratore parrocchiale padre Giacomo Berti, che in breve tempo con il nostro aiuto ha reso disponibile la canonica.

In accordo con don Pierpaolo, abbiamo messo a disposizione anche Casa San Tiziano, che con i suoi nove posti ci aiuta per la prima accoglienza.

Naturalmente chi si rende disponibile per l'accoglienza dei profughi non sarà lasciato solo: i nostri servizi sono a disposizione, in particolare la distribuzione alimenti per la quale ringraziamo l'associazione San Vincenzo de' Paoli. Un grazie va a tutti i volontari che con il loro impegno assicurano quanto necessario: medicinali, vestiario, mobili, senza dimenticare tutti gli operatori del Centro di ascolto che si occupano della prima accoglienza. Di nuovo ringrazio a nome di Caritas quanti hanno donato e done-ranno tempo e risorse consentendoci di affrontare una situazione che purtroppo è destinata a durare a lungo.

Preghiamo perché prevalga il dialogo e si ristabilisca la pace.

Mariano Pizzinat



Papa Francesco su Twitter

Chiediamo al Signore della vita
che ci liberi dalla guerra.
Con la guerra tutto si perde; non
c'è vittoria in una guerra.
Il Signore invii il suo Spirito e ci
faccia capire che la guerra è una
sconfitta dell'umanità.
#PreghiamoInsieme #Pace
@Pontifex_it, data 23.03.22

PER UN AIUTO DI SOLIDARIETÀ

Per chi avesse la possibilità di dare un proprio contributo per le famiglie bisognose del territorio opitergino, segnaliamo l'IBAN del Fondo della Carità che opera a nome delle nostre Comunità:

IT25 V030 6961 8651 0000 0004 058 - INTESA SAN PAOLO ODERZO.

Specificare nella causale: "Disponibilità immediata"



Colletta alimentare dei Cresimandi

Domenica 3 aprile i cresimandi di Camino e Fratta, in collaborazione con i ragazzi del gruppo “Operazione Mato Grosso”, si sono impegnati, passando in tutte le case delle nostre due comunità, a raccogliere generi alimentari che verranno poi inviati nelle varie missioni dell’America Latina. Ancora una volta le famiglie hanno dimostrato una grande generosità, disponibilità ma soprattutto sensibilità per i bisogni del prossimo. Sono stati raccolti 1010 kg di alimenti che saranno spediti a breve con container nelle missioni di Bolivia, Perù, Ecuador e Brasile dove sono presenti i volontari dell’OMG. Le offerte di 215 euro saranno invece utilizzate per contribuire alle spese di spedizione del container che ammontano a circa 10000 euro. Questa giornata era stata pensata per i ragazzi, ma anche per coinvolgere i genitori a poter fare assieme ai loro figli un’esperienza di carità che in qualche modo potesse dare un senso concreto a questo cammino di preparazione al Sacramento della Cresima.

La mattinata di lavoro si è conclusa con il pranzo, trascorso in un clima armonioso e amichevole, e dalla testimonianza di Alessio, uno dei ragazzi dell’Operazione Mato Grosso, appena rientrato in Italia dopo un’esperienza di missione durata sei mesi in un paesino dell’Ecuador. Ci ha mostrato le immagini del luogo dove ha vissuto, e ha raccontato le enormi difficoltà che la gente deve superare ogni giorno; questo perché molti vivono ancora in case fatte di fango senza acqua potabile ed elettricità, e fanno una gran fatica per zappare a mano la terra e lavorarla utilizzando ancora l’aratro trainato dai buoi, come avveniva da noi più di settant’anni fa!

Per i nostri ragazzi è stato importante sentire un giovane di vent’anni che non ha avuto paura di lanciarsi in un’esperienza così forte di vita vissuta assieme ai più poveri, agli anziani lasciati soli in piccole baracche di fango, ai bambini che ti regalano un sorriso e ti chiedono solo di giocare con loro, agli adulti che ogni giorno faticano a sfamare la propria famiglia. Questa testimonianza ha dato ancora più valore al lavoro svolto e i ragazzi hanno capito che il loro contributo potrà portare un sorriso a chi è stato meno fortunato di loro nascendo nella parte più povera del mondo.

Ringraziamo tutti voi per la collaborazione e la sensibilità che avete dimostrato nell’aiutarci a sostenere questo progetto e a raccogliere così tanto, oltre ogni nostra aspettativa. Un grazie particolare va all’Associazione San Bartolomeo, che generosamente ha offerto il pranzo ai ragazzi e alle loro famiglie.

Le catechiste Paola e Crestina

Una rubrica a tema storico che vuole dare risalto ad avvenimenti del passato che riguardano le nostre due comunità. Le fonti per gli articoli sono il libro "Camino e i da Camino: un paese, la sua gente, il suo casato" di Andrea Pizzinat e l'archivio parrocchiale di Fratta.

Cent'anni di sala teatrale (e venticinque di Patronato)

Lo scorso 4 marzo è caduto un anniversario significativo: la sala teatrale parrocchiale infatti ha compiuto cento anni.

Fu una delle tante felici iniziative del vulcanico don Antonio Dusnasco, il quale per realizzarla decise di occupare una parte del cosiddetto "campo delle anime", ovvero il terreno della parrocchia con le rendite del quale si facevano dire le messe per le anime del Purgatorio.

Così scrisse nell'occasione il parroco:

"Fu costruita nel mese di gennaio 1922 ed inaugurata solennemente nel pomeriggio il 4 marzo. Monsig. Decano di Oderzo Domenico Visintin impartì la benedizione pronunziando parole d'occasione. La nuova compagnia filodrammatica rappresentò la farsa: la consegna di russare, e il monologo: il marito disgraziato. La bambina Simonetti Marta disse sentite parole di convenienza. Detta sala costruita da Simonetti Cesare costo £ 17,200 compreso il teatro, sedie, panche... È adibita ad uso dottrina, circolo, teatro... Il Parroco concorse con sua generosa offerta. Non si tiene conto della spesa dei viaggi, del materiale, delle opere prestate gratuitamente dal paese."

Col passare degli anni la sala fu destinata sempre più spesso ad altri usi; in particolare, a partire dagli anni '70, divenne la sala mensa della sagra patronale e luogo di sporadici incontri per la gioventù.

L'edificio, oltre ad accusare i segni del tempo, divenne sempre più inadeguato per le attività parrocchiali per cui subì il rifacimento del tetto nel 1992, mentre tra giugno e luglio del 1994 fu ampliata con la costruzione, nel retro, di una sala più grande affiancata da una cucina professionale. Nel 1998 fu eliminato il controsoffitto e realizzato il portico permanente all'esterno.

Nel 2001 la facciata del teatro fu decorata in stile liberty dal sig. Saverio Franceschi, assumendo l'attuale aspetto. Nel frattempo, era il 3 maggio 1997, la sala e il nuovo salone diventavano la sede del neonato Patronato di Camino. Fin dalle sue origini il gruppo degli animatori e dei genitori scelse come propria "festa" la memoria di san Giovanni Bosco, e fu proprio in occasione di tale ricorrenza, il 30 gennaio 2000, che la vecchia sala fu intitolata alla memoria di Lorenzo Campigotto: il piccolo nacque giusto due giorni prima del Patronato, ovvero il 1° maggio 1997, e scomparve un anno e mezzo dopo in Brasile durante la missione dei genitori a seguito dell'Operazione Mato Grosso.

Il Patronato ha ripreso regolarmente le proprie attività da poche settimane: vista la lunga pausa forzata dovuta alla pandemia, questa difficile ripartenza nell'ormai imminente venticinquesimo compleanno assume quasi i contorni di un vero e proprio nuovo inizio.

Andrea Pizzinat



L'incendio della chiesa parrocchiale: il giorno fatidico

Passeggiando per le stradine di Fratta ci si potrebbe sorprendere nell'imbattersi in una via intitolata ad Indro Montanelli. Come mai, proprio a Fratta, c'è una via con tal nome, quello di un illustre scrittore toscano di nascita, considerato da molti il più grande giornalista italiano del novecento? È presto detto, tale "mistero" ce lo svela proprio il nostro caro don Antonio Fregonese.

Ecco come, don Antonio, con la solita sua minuzia, ci racconta tutto ciò che ha fatto e che è successo, subito dopo il famigerato incendio della chiesa di Fratta fino al giorno fatidico...:

"Appena uscito dall'ospedale il parroco - conoscendo l'entità dei danni valutata in 100-110 milioni, l'esiguità dell'assicurazione e volendo alleggerire la parrocchia da un onere troppo gravoso per le famiglie - si mise a scrivere a giornali, a riviste, ad enti, ad istituti, a persone, ecc. per avere degli aiuti per la ricostruzione della chiesa. Scrisse delle lettere raccomandate, molto accorate e toccanti, così come sentiva e vedeva il problema in quei giorni, senza forzature ed esagerazioni. Ai giornali e riviste domandava se era possibile che fosse aperta una sottoscrizione tra i lettori. Scrisse:

1. A "Famiglia Cristiana" associaz. Don Zilli, Milano
2. A p. Giacomo Panteghini, direttore de "Il Messaggero di S. Antonio", Padova
3. Al sig. Paolo Liguori, direttore de "Il Sabato", Roma
4. Al sig. Indro Montanelli, direttore de "Il Giornale", Milano

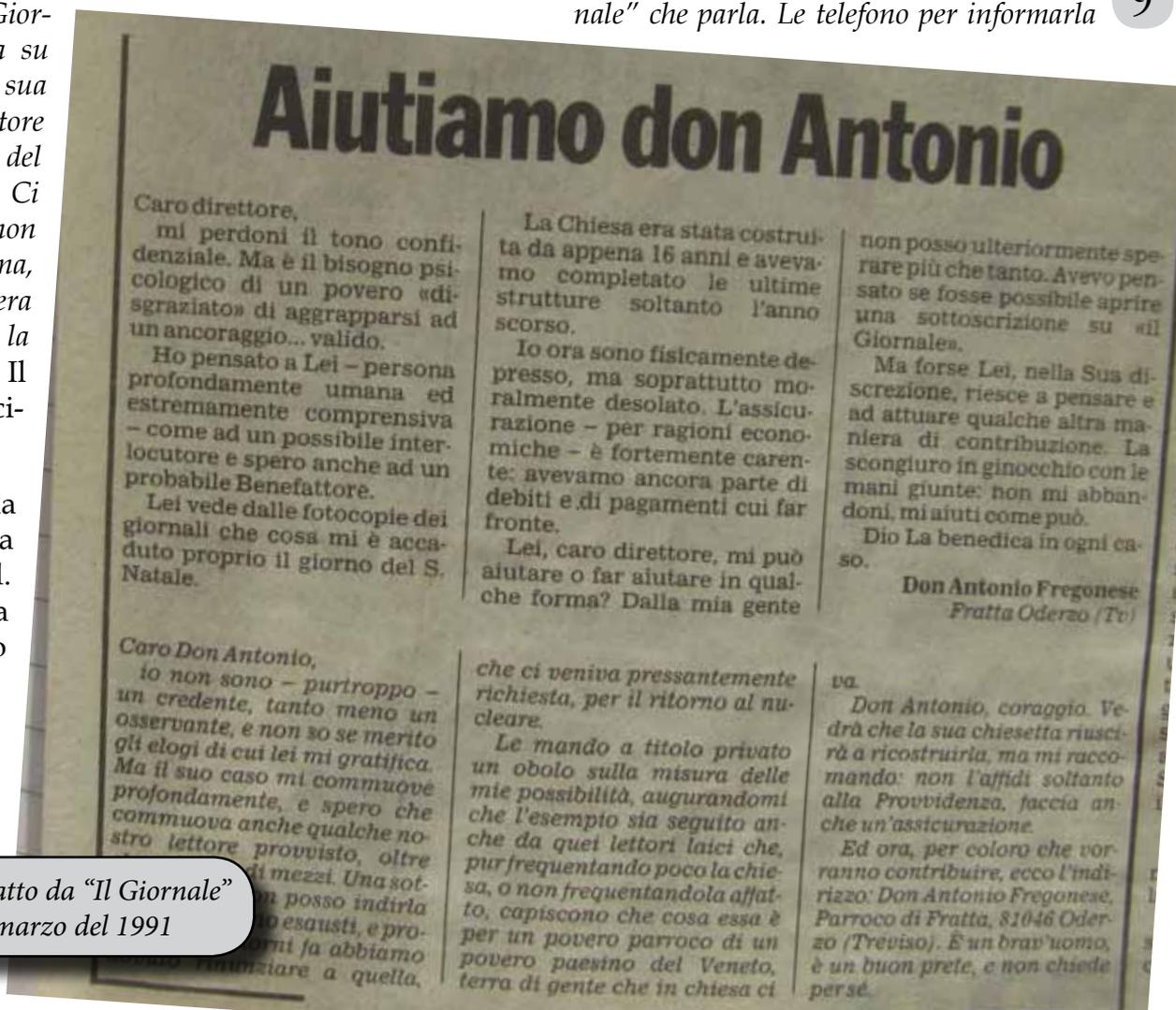
Le prime tre riviste, cattoliche, si comportarono come il sacerdote ed il levita della parabola del Buon Samaritano: "guardò e passò oltre". Solo "Famiglia Cristiana" rispose che "l'associazione Don Zilli" aveva un'altra natura. Invece Indro Montanelli, qualificandosi "io non sono - purtroppo - un credente, tanto meno un osservante", fu il buon samaritano, che si interessò ed ebbe cura. Anche, istituti di credito, casse di risparmio, enti e persone, ai quali fu pure scritto, non si degnarono neppure di una risposta.

Il 18 gennaio è annotato che "il parroco scrive diverse lettere raccomandate chiedendo aiuto", ebbene, verso le ore 10 di questo 6 marzo, arriva una telefonata da Milano di questo tenore: Qui è la segreteria de "Il Giornale" che parla. Le telefono per informarla

greteria de "Il Giornale" oggi è uscita su "Il Giornale" la sua lettera al direttore con la risposta del dott. Montanelli. Ci scusiamo per non averlo fatto prima, ma il quotidiano era impegnato con la guerra del Golfo. Il parroco si precipita in edicola."

tratto dalla
cronistoria della
Parrocchia vol.
2, a cura di Licia
Parcianello

Articolo tratto da "Il Giornale"
del 6 marzo del 1991



Iniziativa estive

Anche quest'anno organizziamo i Grest per le nostre parrocchie e i campiscuola nelle nostre montagne presso la casa "Villa Gregoriana" ad Auronzo di Cadore (BL)

Cari genitori e ragazzi, pensando a voi e alla prossima estate, ci siamo trovati un paio di volte noi sacerdoti con i responsabili delle nostre parrocchie per programmare nel dettaglio tutte le attività estive. Forti ormai di due estati in pandemia, quest'anno siamo partiti dalla speranza che si possa tornare ad un tipo di attività il più possibile vicino al periodo pre-2020, sempre con le massime attenzioni che ci verranno comunicate per proteggere la salute di tutti e nel rispetto di ciò che sta accadendo in Europa.

Vi proponiamo allora non più dei mini campiscuola, ma dei campi estivi veri e propri, di una settimana, con tanti ragazzi.

I tre Grest non in contemporanea, ma consecutivi, per dare la possibilità alle famiglie di partecipare a più iniziative. I campi delle varie associazioni (Scout e Azione Cattolica) per garantire anche delle offerte formative differenti e, per i giovani, esperienze di servizio e fraternità. L'aspetto più bello di questa fase di programmazione è stato proprio la possibilità di mettere insieme le idee, le forze, le disponibilità di ciascuno.

Vi lasciamo le date decise fino ad oggi:

GREST A CAMINO e FRATTA

- Dal 19 giugno al 2 luglio per i bambini dalla II alla V elementare e i ragazzi di I e II media.

CAMPISCUOLA

- 11 - 18 giugno: primo turno per i ragazzi che hanno frequentato la prima e la seconda media.
- 16 - 23 luglio: per i ragazzi che hanno frequentato la quarta e la quinta elementare.
- 27 agosto - 3 settembre: secondo turno per i ragazzi che hanno frequentato la prima e la seconda media.
- Seconda metà di agosto: per i ragazzi che hanno frequentato la terza media.

PER I GIOVANI

- 10-14 e 16-20 luglio: campi "Time Out" ad Assisi, dai 14 ai 19 anni.
- 13-19 agosto: "Terra di Santi", viaggio ad Avila-Segovia-Salamanca-Toledo-Madrid, dai 19 ai 30 anni. Organizza il convento dei Carmelitani Scalzi di Treviso; per informazioni rivolgersi ad Andrea Pizzinat.
- 31 agosto-4 settembre: cammino interdiocesano verso Roma in occasione della beatificazione di papa Giovanni Paolo I, dai 18 anni in su. Organizza la pastorale giovanile diocesana.



10

MAGGIO, MESE DEL ROSARIO

Dove? Nelle due chiese parrocchiali: ore 17.30 prima delle S. Messe

A Camino: ore 17.00 (chiesa di santa Cristina), ore 21.00 (capitello Lunardelli)

A Fratta: ore 20.30 (grotta di Lourdes)

VUOI SCRIVERE ANCHE TU QUI?

La redazione è aperta al contributo di qualsiasi parrocchiano che voglia scrivere qualcosa sulla vita delle nostre due comunità. Gli interessati si rivolgano al parroco.

Gli articoli devono essere **scritti al computer ed inviati via email**; si eviti di usare parole in maiuscolo, anche nel titolo, e di apporre formattazioni al testo perché andrebbero perse in fase di impaginazione. Si ricordi infine di abbinare al pezzo una **bella foto** specificandone l'autore.



RICORDO DI LETIZIA

“La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d’orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell’ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.”



Cara Letizia,

in questo momento difficile ci risuonano continuamente queste parole.

Ci sembra di sentirle pronunciare dalla tua voce, vediamo il tuo volto sorridente che ci incoraggia a farle nostre come tu le hai fatte tue.

FEDE, SPERANZA e AMORE ma soprattutto AMORE.

Amore per la tua famiglia, amore per i tuoi amici, amore per Maurizio, amore per Matteo, amore per Alessandro, amore per il tuo lavoro, amore per la nostra comunità, amore per chiunque tu vedessi in difficoltà.

Se lasciamo parlare il dolore allora ci chiediamo “Perché?” Risposte non ne troviamo.

Perché tu Letizia hai visto subito le difficoltà della nostra piccola Parrocchia e non hai esitato a donare il tuo prezioso aiuto al nostro gruppo di catechismo.

Con umiltà e gentilezza, con forza e determinazione, hai dato testimonianza della tua Fede ai ragazzi che amorevolmente accompagnavi.

Con il sorriso, con le buone parole e tanta disponibilità, hai condiviso con noi catechiste incontri, progetti, attività, preghiere, contribuendo con la tua ingegnosità, mai stanca di comunicare la bellezza del Messaggio Evangelico.

Con il cuore colmo di questi ricordi non possiamo che dirti “GRAZIE Letizia, in te il Signore ha compiuto meraviglie”.

Ed ora lasciaci il tempo per piangere perché il distacco è doloroso e noi, asciugate le lacrime, faremo tesoro del tuo testamento: AMORE, FEDE, SPERANZA ma soprattutto AMORE.

Ciao Letizia!

Ti vogliamo bene.

Gruppo Catechiste Fratta



ALBINA E NICOLÒ, SPOSI DA 61 ANNI

Domenica 3 aprile 2022, con grande gioia, Nicolò Uliana e Albina Celante hanno festeggiato i loro 61 anni di vita matrimoniale insieme. Hanno rin-

graziato il Signore per aver concesso loro la forza di superare le asprezze della vita e per la grazia di vivere insieme nella pace e nella serenità. Un grande esempio per tutti noi di amore e fedeltà.

Tantissimi auguri agli sposi!!

NECROLOGI



**DON ANTONIO
FREGONESE**
N. 17-09-1923
M. 04-06-2002

*La comunità di Fratta
riconoscente.*



LUCIANO TONELLO
N. 28-07-1951
M. 27-01-2022

SACRAMENTI IN PARROCCHIA



PRIMA CONFESSIONE

Camino, 26 marzo 2022

Battello Riccardo

Battistella Pietro Theodoro

Berardi Rebecca

Cattai Gioele

Dalla Libera Cappelletto

Alessandro

Damo Davide

De Lorenzo Vittoria

Feletto Tommaso

Ferreira Porto Leonardo

Giacomazzi Elia

Giusto Adele

Sanchez Cairo

Stefan Giovanni

Tomasella Gianmaria

Tonello Alessandro

Zanardo Asia

Zava Emma

Confessioni per la Santa Pasqua

12

Confessioni individuali per tutti gli adulti

- Nella parrocchia del Duomo: domenica 10 aprile dalle 15.00 alle 18.00; da lunedì 11 a mercoledì 13 aprile dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00; giovedì 14 aprile dalle 15.00 alle 17.30; venerdì 15 aprile dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 18.30; sabato 16 aprile dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.
- Nella parrocchia di Camino: giovedì 14 e sabato 16 aprile dalle 14.30 alle 18.30.
- Nella parrocchia di Fratta (chiesa nuova): sabato 16 aprile dalle 14.30 alle 18.30.

Confessioni individuali per giovani

- Nella parrocchia di Camino: mercoledì 13 aprile alle 20.30.

Celebrazioni comunitarie della Confessione con l'assoluzione generale

- lunedì 11 aprile a CAMINO alle 20.30.
- martedì 12 aprile a FRATTA alle 20.30 (chiesa nuova).
- mercoledì 13 aprile in DUOMO alle 20.30.

UFFICIO PARROCCHIALE DI CAMINO E DI FRATTA

presso la canonica di Camino

Tel. 0422717710

E-mail: parrocchia@camino-oderzo.it

Orari di apertura:

- martedì ore 9.30-11.00
- giovedì ore 15.30-17.00
- sabato ore 10.00-11.30

VISITA ANZIANI E AMMALATI

Il parroco e i sacerdoti si rendono disponibili a visitare gli ammalati e gli anziani per la confessione e la S. Comunione in preparazione alla santa Pasqua; per prudenza e nel rispetto delle norme di sicurezza chiediamo la cortesia di segnalare il nome di chi ha piacere avere la visita in casa.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Il parroco e i sacerdoti sono disponibili per la benedizione delle famiglie che potrà essere fatta in forma privata o comunitaria. Se qualcuno vuole aprire le porte di case per ospitare la celebrazione, si metta in contatto con don Pierpaolo.

SIGNORE, DA CHI ANDREMO?

tratto da *Youcat - Sussidio al catechismo della Chiesa cattolica per i giovani*, a cura del card. Christoph Schönborn. I numeri tra parentesi fanno riferimento al catechismo della Chiesa Cattolica

Terzo capitolo: La risposta dell'uomo a Dio

131. *Cosa dobbiamo fare per l'unità dei cristiani?*

Dobbiamo obbedire nelle parole e nelle azioni a Cristo, il cui desiderio espresso è che “tutti siano una cosa sola” (Gv 17, 21).

Poco importa quanto vecchi o giovani siano i cristiani - l'unità dei cristiani riguarda tutti; l'unità è una delle richieste più importanti di Gesù. Egli pregava rivolto al Padre: “perché tutti siano una cosa sola... perché il mondo creda che tu mi hai mandato” (Gv 17, 21). Le divisioni sono come ferite nel corpo di Cristo, che fanno male e si infettano; le divisioni portano all'inimicizia e indeboliscono la fede e la credibilità dei cristiani. Perché lo scandalo della separazione scompaia dal mondo sono necessari la conversione di tutti gli interessati, la conoscenza delle proprie convinzioni religiose e il confronto con quelle degli altri, ma soprattutto la preghiera comune e il comune impegno umanitario dei cristiani. I responsabili della Chiesa non devono impedire la prosecuzione del dialogo teologico.

132. *Perché la Chiesa è santa?*

La Chiesa non è santa nel senso che tutti i suoi membri sarebbero santi, ma perché Dio è santo ed opera in essi. Tutti i membri della Chiesa vengono santificati dal battesimo.

Ogni volta che ci lasciamo toccare dal Dio trino noi cresciamo nell'amore, veniamo santificati e diveniamo santi. I santi sono coloro che amano - e non perché sappiano farlo particolarmente bene, ma perché Dio li ha toccati; a loro modo, spesso in modo originale, trasmettono agli uomini l'amore che hanno sperimentato da parte di Dio. Giunti presso Dio essi santificano anche la Chiesa perché sono in cielo per sorreggerci sulla via verso la Santità.



CHIESE E COMUNITÀ ECCLESIALI

Molte comunità cristiane sulla terra si attribuiscono il nome di “Chiesa”; dal punto di vista cattolico sono Chiese solo quelle nelle quali i Sacramenti di Gesù Cristo si sono conservati completi; questo vale in primo luogo per le Chiese ortodosse ed orientali; nelle “comunità ecclesiali” che sono scaturite dalla Riforma i sacramenti non si sono conservati nella loro completezza.



In base alla sua particolare eccellenza ogni Chiesa, ovvero tutti i fedeli del mondo, devono essere in comunione con questa Chiesa (la comunità di Roma), poiché in essa è stata sempre conservata la tradizione degli apostoli.

IRENEO DI LIONE



ECUMENE

(gr. oikumene = la terra abitata, il globo terrestre) sono gli sforzi per l'unità dei cristiani separati,



Poi, alzati gli occhi al cielo, disse... perché tutti siano una cosa sola; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

Gv 17, 19b.21



Calendario Liturgico-Pastorale

Il calendario potrebbe subire variazioni a causa dell'emergenza sanitaria; si consiglia quindi di consultare il foglietto parrocchiale in chiesa o su internet: www.camino-oderzo.it.

Sab. 09/04	C	Ore 18.00 Santa Messa con la lettura della Passione del Signore
Dom. 10/04	C	<i>Domenica delle Palme e della Passione del Signore</i> Ore 09.00 benedizione dell'olivo all'esterno della chiesa, processione e Santa Messa con la lettura della Passione del Signore
	F	Ore 10.30 benedizione dell'olivo all'esterno della chiesa, processione e Santa Messa con la lettura della Passione del Signore
Lun. 11/04	D	Dalle ore 08.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.30, in duomo a Oderzo (anche martedì e mercoledì): Quaranta ore di Adorazione
	F	Ore 15.00 Adorazione Eucaristica nella chiesa nuova (fino alle ore 18.00)
	F	Ore 18.00 Santa Messa
Mar. 12/04	C	Ore 15.00 Adorazione Eucaristica (fino alle ore 18.00)
	C	Ore 18.00 Santa Messa
Mer. 13/04	F	Ore 15.00 Adorazione Eucaristica nella chiesa nuova (fino alle ore 18.00)
	F	Ore 18.00 Santa Messa

Triduo Pasquale

Gio. 14/04		<i>Giovedì Santo</i> Ore 08.30 S. Messa del Crisma in cattedrale a Vittorio Veneto con la benedizione dei Santi Olii
	C	Ore 20.30 S. Messa "in Coena Domini" con la lavanda dei piedi e la partecipazione dei ragazzi che faranno la Prima Comunione il 1° maggio
	F	Ore 20.30 S. Messa "in Coena Domini" con la lavanda dei piedi e la partecipazione dei ragazzi che faranno la Prima Comunione il 1° maggio
Ven. 15/04		<i>Venerdì Santo:</i> digiuno e astinenza - Giornata per le opere della Terra Santa
	C	Ore 15.00 Celebrazione della Passione del Signore e venerazione della Santa Croce
	F	Ore 15.00 Celebrazione della Passione del Signore e venerazione della Santa Croce
	C	Ore 20.00 Via Crucis (unica per tutte e tre le parrocchie) La processione partirà dal piazzale antistante alla chiesa di Camino per concludersi in piazza ad Oderzo davanti al Duomo. PS: In caso di maltempo la Via Crucis verrà celebrata alle 20.30 a Camino e in Duomo.
Sab. 16/04		<i>Sabato Santo</i>

PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

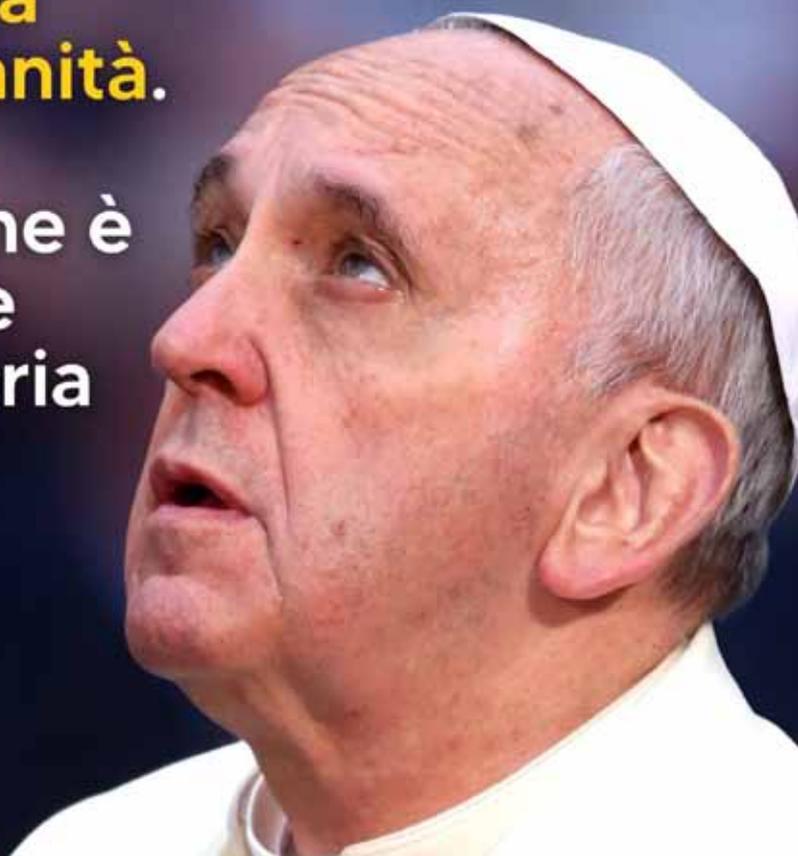
Sab. 16/04	C	Ore 21.00 Veglia Pasquale
	F	Ore 21.00 Veglia Pasquale
Dom. 17/04	C	Ore 09.00 Santa Messa solenne nel giorno di Pasqua
	F	Ore 10.30 Santa Messa solenne nel giorno di Pasqua
Lun. 18/04		<i>Lunedì di Pasqua</i>
	C	Ore 09.00 Santa Messa
	F	Ore 10.30 Santa Messa
Sab. 23/04		Ritiro dei bambini della Prima Comunione di Camino e Fratta
	F	Ore 15.00 catechismo in oratorio
Dom. 24/04		<i>II Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia</i>
	F	Ore 10.30 Santa Messa
Lun. 25/04		<i>San Marco Evangelista</i>
Sab. 30/04		Ore 14.30 attività del Patronato
	C	Ore 15.00 Festa diocesana dei chierichetti in seminario a Vittorio Veneto

Dom. 01/05	C F	III Domenica di Pasqua - 98ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore Ore 09.00 Santa Messa di Prima Comunione Ore 10.30 Santa Messa di Prima Comunione nella festa dei ss. patroni Filippo e Giacomo
Mar. 03/05		Santi Filippo e Giacomo, apostoli, patroni della parrocchia di Fratta
Gio. 05/05	C	Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni Ore 18.00 Santa Messa e adorazione eucaristica
Sab. 07/05	C C	Ore 14.30 attività del Patronato Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 08/05	C F	IV Domenica di Pasqua - 59ª Giornata di preghiera per le vocazioni Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Sab. 14/05	C C F	Ore 14.30 attività del Patronato Ore 18.00 Santa Messa Ore 18.00 Santa Messa con la celebrazione della Cresima (riservata ai famigliari)
Dom. 15/05	C F C	V Domenica di Pasqua Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa Ore 11.00 Santa Messa con la celebrazione della Cresima (riservata ai famigliari)
Sab. 21/05	C C	Ore 14.30 festa di chiusura delle attività del Patronato Ore 18.00 Santa messa di conclusione dell'anno di catechismo e delle attività del Patronato
Dom. 22/05	C F	VI Domenica di Pasqua Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa di conclusione dell'anno di catechismo
Dom. 29/05	C F	Solennità dell'Ascensione del Signore - 56ª Giornata per le comunicazioni sociali Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Lun. 30/05	F	Ore 17.30 Santo rosario seguito dalla Santa Messa alle ore 18.00 nella chiesa di san Valentino e benedizione delle famiglie
Mar. 31/05	C	Visitazione della Beata Vergine Maria Ore 20.30 Santa Messa e benedizione delle famiglie presso il capitello Lunardelli
Gio. 02/06	C	Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni Ore 18.00 Santa Messa e adorazione eucaristica
Sab. 04/06		Ore 20.30 Veglia di Pentecoste a Vittorio Veneto
Dom. 05/06	C F	Solennità di Pentecoste - Conclusione del tempo pasquale Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Dom. 12/06	C F	Solennità della Santissima Trinità Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Gio. 16/06	D	Ore 20.00 Santa Messa in piazza Grande ad Oderzo, nella Solennità del Corpus Domini, con la presenza dei bambini della Prima Comunione
Sab. 18/06	C	Ore 18.00 Santa Messa nella solennità del Corpus Domini
Dom. 19/06	C F	Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo (Corpus Domini) Ore 09.00 Santa Messa di apertura delle attività del Grest Ore 10.30 Santa Messa di apertura delle attività del Grest
Gio. 23/06		Solennità della Natività di san Giovanni Battista
Ven. 24/06		Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù - Giornata di santificazione sacerdotale
Sab. 25/06	C	Cuore immacolato della B. Vergine Maria Ore 18.00 Santa Messa

«**Chi fa la guerra dimentica l'umanità.**

La gente comune è la vera vittima e paga sulla propria pelle la follia della guerra.»

Papa Francesco
Angelus del 27.02.22



Appello e preghiera per l'Ucraina

16

“Cari fratelli e sorelle, nel dolore di questa guerra facciamo una preghiera tutti insieme, chiedendo al Signore il perdono e chiedendo la pace.

Pregheremo una preghiera scritta da un vescovo italiano.

Perdonaci la guerra, Signore. Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di noi peccatori.

Signore Gesù, nato sotto le bombe di Kiev, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, morto in braccio alla mamma in un bunker di Kharkiv, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, mandato ventenne al fronte, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, che vedi ancora le mani armate all'ombra della tua croce, abbi pietà di noi!

Perdonaci Signore, perdonaci, se non contenti dei chiodi con i quali trafiggemmo la tua mano, continuiamo ad abbeverarci al sangue dei morti dilaniati dalle armi.

Perdonaci, se queste mani che avevi creato per custodire, si sono trasformate in strumenti di morte.

Perdonaci, Signore, se continuiamo ad uccidere nostro fratello, perdonaci se continuiamo come Caino a togliere le pietre dal nostro campo per uccidere Abele.

Perdonaci, se continuiamo a giustificare con la nostra fatica la crudeltà, se con il nostro dolore legittimiamo l'efferatezza dei nostri gesti.

Perdonaci la guerra, Signore. Perdonaci la guerra, Signore.

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, ti imploriamo! Ferma la mano di Caino!

Illumina la nostra coscienza, non sia fatta la nostra volontà, non abbandonarci al nostro agire! Fermaci, Signore, fermaci!

E quando avrai fermato la mano di Caino, abbi cura anche di lui.

È nostro fratello. O Signore, poni un freno alla violenza! Fermaci, Signore! Amen”.

Papa Francesco, Udienza del mercoledì 16 marzo 2022